

Codice DB1009

D.D. 4 agosto 2011, n. 268

**Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia del campo-pozzi costituito da tre pozzi denominati, rispettivamente P1, W1 e W2, ubicato nel Comune di Predosa (AL) - interconnessione acquedotto Citta' di Acqui Terme (AL).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

a) L'area di salvaguardia del campo-pozzi, costituito da tre pozzi denominati, rispettivamente P1, W1 e W2, ubicato nel Comune di Predosa (AL), é definita come risulta nella planimetria "Campo pozzi ad uso potabile in Comune di Predosa – interconnessione acquedotto Città di Acqui Terme – Definizione delle fasce di rispetto ai sensi del r.r. n. 15/R del 15/R del 11/12/2006 – Allegato 11 – Elaborato: Individuazione fasce di rispetto su planimetria catastale – Scala 1:5.000", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale. La zona di rispetto ristretta e quella allargata sono state dimensionate, come previsto al punto 2.4.1 dell'Allegato A del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R, utilizzando un valore del gradiente idraulico pari a  $10^{-4}$  e considerando l'inviluppo delle relative isocrone (rispettivamente 60 e 180 giorni) calcolate con un range angolare complessivo di  $30^\circ$ .

b) La definizione dell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento è stata determinata, in via cautelativa, considerando l'inviluppo delle fasce di rispetto ristretta e allargata derivanti dall'esercizio contestuale dei tre pozzi ed è stata dimensionata utilizzando per il calcolo delle relative isocrone (rispettivamente 60 e 180 giorni) le portate estraibili contemporaneamente dai tre pozzi (pari a 90 l/s), secondo la portata massima prevista per ciascuno di essi (pari a 30 l/s).

c) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta e alla zona di rispetto, ristretta ed allargata. Per quanto concerne le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia, l'impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni di legge, in particolare, sulla base di uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitofarmaci che coloro che detengono i titoli d'uso di tali particelle dovranno redigere in conformità alle indicazioni di cui alla proposta di Piano allegata alla richiesta di definizione dell'area di salvaguardia e presentare, sotto forma di comunicazione, alla Provincia di Alessandria ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del regolamento regionale 15/R del 2006.

In particolare, è vietato intervenire con mezzi di tipo chimico per il contenimento della vegetazione in aree a particolare destinazione funzionale all'interno delle zone classificate a bosco, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 227/2001.

d) Il gestore A.M.A.G. S.p.A., come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, é altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

– garantire che le zone di tutela assoluta dei tre pozzi, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa;

l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;

- provvedere alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento delle sedi stradali ricadenti all'interno dell'area di salvaguardia (tratto dell'autostrada A26 e viabilità secondaria) procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno della stessa area;

- provvedere alla verifica delle attività potenzialmente pericolose per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo al pozzo ad uso irriguo che preleva dalla falda freatica, ubicato ad Est del pozzo W2 in prossimità dell'isocrona a 60 giorni;

- provvedere ad eseguire, d'intesa con gli Enti preposti al controllo (Azienda Sanitaria Locale e soggetto gestore della captazione, Gestione Acqua S.p.A.) e con frequenza da definire, il monitoraggio della qualità delle acque emunte dal pozzo idropotabile posto idrogeologicamente a monte del campo pozzi, in prossimità dell'isocrona a 180 giorni – protezione dinamica – ad integrazione dei controlli analitici previsti dalla vigente normativa sulla qualità delle acque destinate al consumo umano.

e) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Provincia di Alessandria per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela dei punti di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.

f) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Alessandria per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Predosa affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento, relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta e alla zona di rispetto, ristretta (isocrona a 60 giorni) ed allargata (isocrona a 180 giorni);

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore  
Salvatore De Giorgio